**Primo Modulo**:

1) L’architettura tra “arte” e “scienza”.

2) La distinzione dei saperi e la separazione delle competenze e delle professioni: la formazione dell’architetto nelle Accademie e dell’ingegnere nell’École des Ponts et Chaussées e nell’École Polytechnique tra affinamento del processo di “imitazione” e sperimentazioni tecniche.

3) Le ipotesi dell’architettura per una società ideale. Gli architetti rivoluzionari: E.L. Boullée, C.N. Ledoux.

4) La diffusione dell’impiego del ferro in Europa.

5) Le Esposizioni: sperimentazione tecnica e teatro dell’effimero.

**Secondo Modulo**:

6) Le trasformazioni urbane tra ricerca di uno “stile nazionale” e interventi di salvaguardia del patrimonio architettonico.   
7) Economia industriale e complessità sociale. La conciliazione tra artigianato e produzione industriale nel movimento Arts and Crafts. I problemi dell’edilizia sociale.

8) La Scuola di Chicago (1871-1893) tra innovazione e revival storicista. F. L. Wright e le prairie houses.

9) L’architettura come rappresentazione dell’élite borghese: dall’Art Nouveau alla Secessione viennese. La polemica di Adolf Loos.

10) L’applicazione del cemento armato: dalla diffusione del brevetto Hennebique alle sperimentazioni di Auguste Perret.

**Terzo Modulo**:

11) La nascita delle avanguardie: il Futurismo italiano e il Costruttivismo russo ovvero le capacità della “macchina” architettonica di modellare il comportamento dell’individuo.

12) l’Espressionismo tedesco. L’influenza degli studi della psicologia e della percezione visiva sulla concezione architettonica.

13) Il neoplasticismo olandese (De Stijl): la scomposizione della “scatola architettonica” e il rapporto interno-esterno.

14) Le Corbusier e l’Esprit Nouveau: il percorso verso la definizione dei cinque principi.

15) Dal Deutscher Werkbund alla Bauhaus.

16) La casa e la fabbrica. Edilizia sociale e crisi europea. I casi di “Vienna Rossa” e del Weissenhof di Stoccarda.

17) Architettura e regimi totalitari. Due capitali a confronto. La grande Berlino: Hitler e Speer. Roma Eur: Mussolini e Piacentini.

**Quarto Modulo**:

18) Architettura italiana tra anni trenta e cinquanta del Novecento: Gio Ponti, Carlo Scarpa, Franco Albini, Carlo Mollino.

19) La revisione critica del Movimento Moderno nel Secondo Dopoguerra.

20) La fine del Movimento Moderno e la sua eredità: Otterlo 1959.

21) Architettura Postmoderna in Italia e USA.

22) Il rapporto tra architettura e città alla fine del XX secolo: l'IBA di Berlino e i Grand Projets di Parigi

**To add**:

Amate l’architettura: l’architettura è un cristallo.

Documentari Rai Play: Wright, Mies Van der Rohe e Gio Ponti

Film: My Architect, William Turner, Frank Gehry Il creatore di sogni